

Presentazione Candidato Consigliere Nazionale 2022-2024

Dott. Andrea Barbieri

Cari Soci,

ho riproposto la mia candidatura per la carica di Consigliere per il biennio 2022-24 poiché, come tutti Voi, penso che la cultura ecocardiografica sia un elemento da difendere ed incentivare e che l'attiva partecipazione societaria alla SIECVI sia capace di aggregare un gruppo di colleghi ed amici dotati di una grande curiosità scientifica e spirito collaborativo.

Sono Socio Benemerito SIECVI iscritto dal 11/12/2002. Ho conseguito le certificazioni in Ecocardiografia Generale, Transesofagea, Ecostress e Pediatrica, permettendo così l'accreditamento SIECVI dell'EcoLab dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena-Policlinico, di cui sono divenuto responsabile nel 2001.

Perché ho deciso di ricandidarmi?

Sostanzialmente, per continuare e completare i progetti del S.O. Ricerca progettati ed iniziati nello scorso triennio, periodo nel quale mi sono impegnato attivamente per difendere e diffondere la cultura ecocardiografica coordinando il Settore Operativo Ricerca. Nonostante le enormi difficoltà legate all'epidemia-COVID, che hanno interrotto circa l'80% dei progetti di ricerca collaborativi internazionali, mai come negli ultimi tre anni la Società ha dimostrato concretamente di offrire un adeguato supporto ai Soci che hanno manifestato interesse ad aderire ai nuovi progetti di ricerca SIECVI. Infatti, tra le "mission" del precedente Consiglio Direttivo, la Ricerca ecocardiografica è emersa come uno dei principali strumenti per cercare di contrastare l'evidente cambiamento epocale del nostro modello organizzativo sanitario, nel quale vengono privilegiati gli indicatori di performance e non di qualità, ed il conseguente diffuso senso d'insoddisfazione serpeggiante tra i medici dediti a questa disciplina diagnostica, che lamentano lo scarso riconoscimento delle proprie competenze professionali, l'insoddisfazione riguardo la tipologia e la qualità delle dotazioni strumentali nonché lo scarso ruolo loro riconosciuto nelle fasi decisionali e di programmazione dell'attività diagnostica.

Come S.O. Ricerca, negli ultimi tre anni abbiamo conseguito i seguenti risultati principali: 1) attivazione di due protocolli di ricerca (DEGAS: Discordant Echocardiographic Grading in low Gradient Aortic Stenosis, studio prospettico, osservazionale e multicentrico sulla valutazione mediante imaging multimodale della stenosi valvolare aortica severa a basso gradiente, J Cardiovasc Echogr 2020;30:52-61), e lo studio RESOLUTION [A pROspective, obSERvatiONal, muLTicenter stUdy to assess the effects of differenT anti-thrombOtic regimens in subjects with left veNtricular thrombus: registro prospettico, osservazionale e multicentrico della terapia anticoagulante impiegata nella gestione della terapia anticoagulante (Echocardiography 2020;37:1287-1295). Gli studi sono tutt'ora in corso: sono stati arruolati circa 1/3 e 1/2 dei pazienti programmati, rispettivamente; 2) implementazione del network di ricerca SIECVI con una piattaforma di gestione degli studi multicentrici basata sul software REDCap, che ha permesso una gestione semplificata dell'immissione dei dati con maschere personalizzabili e molto adattabili alle specifiche caratteristiche dei progetti. Ritengo che la realizzazione di questa piattaforma digitale su dominio ricerca.siecvl.it. sia

stata una innovazione decisiva per la Società poichè facilita la partecipazione più estesa dei Soci ai nostri progetti, semplificando la nascita di nuovi progetti spontanei che troveranno nella piattaforma una più facile diffusione. Infatti, questo strumento è già diventato il "sistema operativo" di Stressecho 2030 (J Clin Med 2021 Jul 7;10(14):3020. doi: 10.3390/jcm10143020.); 3) approvazione da parte del precedente C.D. di un fondo dedicato ad eventuali pubblicazioni su riviste Open Access di iniziative editoriali da parte dei Soci, "From the Italian Society of Echocardiography and Cardiovascular Imaging Research Network".

I miei precedenti incarichi all'interno della SIECVI

Delegato Regionale SIEC Emilia-Romagna 2015-2019

Socio SIEC da molti anni. Componente del Comitato Permanente del Settore Operativo ACCREDITAMENTO-verifica requisiti.

Membro eletto del Consiglio Direttivo 2019-22.

Punti di forza della SIECVI

Ciò che penso, detto in modo "formale": rappresenta il riferimento culturale ed organizzativo per gli ecocardiografisti italiani.

Ciò che penso, detto in modo "informale": la SIECVI mette il Socio al centro dei suoi programmi, aiutandolo ad affrontare le concrete esigenze quotidiane. Ma ciò che mi ha fatto preferire in tutti questi anni la SIECVI come sede di impegno attivo, rispetto ad altre associazioni cardiologiche nazionali pur di grande prestigio, è l'atmosfera familiare, nonché la stima reciproca tra i Soci. In altri termini, mi sono sempre divertito e sentito a mio agio.

Considerazioni generali/difficoltà derivanti dalla mia precedente esperienza come coordinatore del S.O. ricerca SIECVI: le mie proposte per lo sviluppo della politica scientifico-culturale

La realizzazione di due studi originali SIECVI si è rilevata non priva di numerose insidie, a causa dell'attuale invasione delle checklist/caratterizzazione burocratica/ipergarantismo metodologico che caratterizzano i Comitati Etici italiani, per i quali non esiste né una standardizzazione metodologica nè tantomeno di giudizio. La nostra ricerca indipendente è spesso risultata vittima dell'azione dei Comitati Etici locali che, priva di mezzi, è rimasta spesso bloccata dentro alle regole del gioco. È il motivo per cui meno di 1/3 dei Soci che avevano inizialmente inviato la manifestazione di interesse per i nuovi studi SIECVI è poi riuscito ad arruolare effettivamente i pazienti. A queste si è aggiunta la già citata difficoltà (internazionale) di recruiting in epoca di COVID.

Sarà pertanto necessariamente richiesto alla SIECVI nei prossimi anni un ulteriore sforzo di investimento e di fiducia nella ricerca: corso (universitario?) sulla governance della ricerca per i futuri membri del S.O. Ricerca e la collaborazione con unità di supporto metodologico rivolte ai Soci che intendono fare ricerca. Per raggiungere questi obiettivi, sarà fondamentale avere un budget dedicato idoneo e la realizzazione di reti collaborative e la revisione della PO (SIECVI come centro promotore/Ufficio legale).

La SIECVI deve assumere anche una funzione di guida scientifica. Oggi il medico sperimentatore si affaccia su uno scenario rovesciato, in cui prevale l'aspetto amministrativo. Questo rovesciamento è probabilmente una delle cause della stagnazione

della ricerca in tutta Italia, con profonde conseguenze sulla capacità di produrre evidenze e di qualità

Nonostante abbiamo cercato di dare sempre più spazio e visibilità ai giovani, coinvolgendoli in iniziative a loro riservate e facilitando l'ingresso e la permanenza in SIECVI a quote agevolate, si registra in tutte le Regioni una scarsa fidelizzazione (ovvero, in media, il numero dei nuovi Soci è più o meno equivalente rispetto al numero dei Soci decaduti causa il prolungato mancato rinnovo della quota associativa). È evidente che bisogna fare qualcosa in più: uno degli strumenti principali penso sia quello di coinvolgerli attivamente in interessanti progetti di ricerca clinica.

Proposte sul piano organizzativo-gestionale

Penso sia necessario diffondere una cultura tendente ad eliminare la logica prestazionale dell'attività sanitaria che, spesso sganciata dal contesto clinico, incrementa considerevolmente gli sprechi, il numero di prestazioni inappropriate ed inutili, i disagi ed i rischi per i pazienti e consenta al medico di prendersi carico del percorso diagnostico terapeutico del paziente in maniera equa.

Programma per la politica della Qualità

La qualità rappresenta il marchio di fabbrica SIECVI da molti anni. Pertanto, l'obiettivo prioritario dovrà essere quello di implementare l'accreditamento dei laboratori con la cooperazione dello specifico Settore Operativo. Per realizzare ciò sarà fondamentale conoscere meglio le variegate realtà dei laboratori di ecocardiografia diffusi sul territorio nazionale (gli operatori, la presenza o meno dei sonographer, gli ecografi utilizzati, il tipo di attività svolta, utenti e modalità di accesso alle prestazioni). Insomma, io partirei, finalmente, da un "censimento" ecocardiografico....

Rapporti con le altre Società Scientifiche

La SIECVI deve promuovere una dimensione trans-nazionale della cultura ecocardiografica utilizzando strumenti quali l'accreditamento europeo della certificazione delle competenze. Pertanto, vanno ulteriormente sviluppati i rapporti con le altre Società scientifiche di imaging cardiovascolare, in particolare l'EACVI a livello europeo.

Le Società cardiologiche generaliste, ANMCO e SIC, e le Società cardiologiche di settore, oltre a società di altre specialità, in particolare di medicina interna, medicina d'urgenza, rianimazione, devono avere in SIECVI un interlocutore privilegiato in particolare per la didattica sull'uso degli ultrasuoni in Cardiologia.

Dichiarazione di assenza di conflitto di interessi

Nessun conflitto di interessi.

Un caloroso saluto a tutti e arrivederci presto a Venezia.

Buona SIECVI a tutti!

Andrea Barbieri